

Le 7 regole da seguire per il delegato Uilm per fare un buon accordo per i lavoratori!

1) FIRMARE E CONDIVIDERE UN PIANO FORMATIVO

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 5 dicembre 2012] conferisce al DELEGATO potere di firma per Piani Formativi condivisi
- La RSU, a maggioranza dei suoi componenti, condivide un piano formativo [secondo il **protocollo per Fondimpresa di Confindustria Cgil Cisl Uil del 25 giugno 2014**]

CONSIGLI PER IL DELEGATO UILM

IL DELEGATO PER ESSERE ATTORE DELLA FORMAZIONE DEVE PROMUOVERE ATTIVAMENTE AZIONI FORMATIVE IN AZIENDA CONDIVIDENDO E FIRMANDO PIANI FORMATIVI, INDIVIDUANDO GLI OBIETTIVI DI CIASCUNA AZIONE, MONITORANDO LA PLATEA DI LAVORATORI CHE PARTECIPERANNO AI MODULI.

2) RACCOGLIERE IL FABBISOGNO FORMATIVO

Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 5 dicembre 2012] assegna al DELEGATO il compito di esaminare le specifiche esigenze formative dei lavoratori con riferimento all'evoluzione delle tecnologie impiegate in azienda ed al fine di rispondere in modo più adeguato ed efficace alle necessità di mercato e di qualità del prodotto

CONSIGLI PER IL DELEGATO UILM

IL DELEGATO PUO' RACCOGLIERE OSSERVAZIONI DA PARTE DEI LAVORATORI, PROPONENDO AGLI STESSI UNA SERIE DI POSSIBILI AZIONI FORMATIVE ALLE QUALI CIASCUN LAVORATORE POTREBBE ESSERE INTERESSATO, CREANDO COSI' UN QUADRO GENERALE DEL FABBISOGNO FORMATIVO. IN QUESTO MODO SI RISPONDEREBBE AD UNA RICHIESTA DEI LAVORATORI

3) PROPORRE ALL'AZIENDA AZIONI FORMATIVE

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 5 dicembre 2012] assegna al DELEGATO il compito di segnalare all'azienda e condividere con essa i fabbisogni formativi rilevati. All'occorrenza deve valutare la realizzabilità di progetti formativi per lavoratori non coinvolti in corsi già realizzati

CONSIGLI PER IL DELEGATO UILM

I PIANI FORMATIVI CHE L'AZIENDA REALIZZEREBBE SAREBBERO IL FRUTTO DI UN'AZIONE COMUNE AZIENDA-LAVORATORI TRAMITE IL SUPPORTO DELLA RSU. MAPPARE POI I LAVORATORI CHE PARTECIPANO E QUELLI CHE NON PARTECIPANO A CORSI DI FORMAZIONE RENDEREbbe PIU' APPETIBILE DA PARTE DEI LAVORATORI IL TEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE



4) MONITORARE LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 5 dicembre 2012] assegna al DELEGATO il compito di verificare a consuntivo il numero dei corsi realizzati nell'anno solare precedente, la loro tipologia, il numero delle giornate di formazione e quello complessivo dei dipendenti coinvolti. Inoltre deve monitorare lo stato di avanzamento di ciascun progetto formativo condiviso

CONSIGLI PER IL DELEGATO UILM

IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DA PARTE DEL DELEGATO È FONDAMENTALE PER GARANTIRE CHE IL PIANO COINVOLGA TUTTI I LAVORATORI INTERESSATI, CHE I PIANI SIANO ADEGUATI ALLE ASPETTATIVE MA SOPRATTUTTO ALLE FINALITÀ PRECEDENTEMENTE CONDIVISE. IL DIALOGO SOCIALE SI ELEVEREBBE E SI INNESCHEREBBE UN PERCORSO VIRTUOSO

5) ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 5 dicembre 2012] assegna al DELEGATO il compito di verificare di volta in volta, in funzione delle specifiche esigenze aziendali, la partecipazione a percorsi formativi per i lavoratori che non hanno partecipato ad edizioni precedenti di piani formativi o ad iniziative di crescita professionale e di acquisizione di certificazione di competenze

CONSIGLI PER IL DELEGATO UILM

È FONDAMENTALE COINVOLGERE I LAVORATORI E, SOTTO UN CERTO ASPETTO, PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'UTILITÀ DELLA FORMAZIONE CONTINUA. IMPORTANTE È CHE I LAVORATORI ACQUISISCAO CERTIFICATI DI COMPETENZA A FINE PERCORSO FORMATIVO. CERTIFICATI SPENDIBILI NEL MERCATO DEL LAVORO

6) SUPERVISIONARE E VALUTARE LE ATTIVITÀ FORMATIVE

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 5 dicembre 2012] e Fondimpresa affidano al DELEGATO funzioni di supervisione in itinere delle azioni formative ed, in particolar modo, assegnano al DELEGATO opportunità di valutazione dell'efficacia delle azioni formative condivise

CONSIGLI PER IL DELEGATO UILM

IL DELEGATO DEVE SUPERVISIONARE L'EFFICACIA DELLE AZIONI FORMATIVE, VERIFICARNE I RISULTATI, AGGIUNGERE EVENTUALI OSSERVAZIONI. ALIMENTANDO COSÌ IL PROCESSO VIRTUOSO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, SI APPORTA UN CONTRIBUTO DI NOTEVOLE ENTITÀ AL SISTEMA DEL LIFELONG LEARNING

7) RELAZIONARSI CON IL REFERENTE TERRITORIALE

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 5 dicembre 2012] assegna al DELEGATO il compito di segnalare i fabbisogni formativi, il numero dei lavoratori potenzialmente interessati nonché ogni altra notizia ritenuta utile, alle Commissioni territoriali competenti

CONSIGLI PER IL DELEGATO UILM

LA SINERGIA CON IL REFERENTE TERRITORIALE È FONDAMENTALE PER IL DELEGATO, IN QUANTO FONTE DI AIUTO IN CASO DI DUBBIO, SOSTEGNO DURANTE I PASSAGGI CRUCIALI, CONFRONTI E SCAMBI DI INFORMAZIONE.



***Vicino a Voi
sempre!***

